

STABAT MATER
IMITAZIONE
ITALIANA
[TOMMASO
GASPAROTTI]



STABAT MATER

IMITAZIONE ITALIANA

Mentre pende il caro Pegno,
Sta la Madre appie' del Legno
Fra le lagrime e'l dolor.

L'ange il fremito il sospiro,
E la spada del martiro
La trafigge oh Dio! nel cor.

Quanto mesta ed infelice
Fu mai quella Genitrice
Dell' unigeno Figliuol

Desolata in mezzo ai pianti,
Colle viscere tremanti
Del suo Figlio all' onte e al duol!

Chi potrà con ciglio asciutto
Contemprar fra tanto lutto
Sì gran Madre inorridir!

Chi sarà cui regga il core
Di mirarla in quell' orrore
Col suo Figlio impallidir!

Per le colpe delle genti,
 Il mirò gli aspri tormenti
 E i flagelli tollerar.

Mite il vide dar perdono,
 Lamentar nell' abbandono,
 E poi l' anima spirar.

Madre, oh tu fonte d' amore,
 Fa ch' io provi il tuo dolore,
 Fa ch' io lagrimi con te.

Fa che accendasi 'l cor mio
 In amar Gesù mio Dio
 Perchè Ei piacciasi di me.

Santa Madre a questo intendi;
 Di Gesù le piaghe imprendi
 Forte a infiggermi nel sen;

E di Lui che il pianto insegna,
 E soffrir per me si degna,
 Meco il duol comparti almen.

Fammi pur con teco afflitto;
 Tua merce' l' Uom-Dio confitto
 Fin ch' io viva piangerò;

Ed appie' del tronco rio
 Col tuo pianto il pianto mio
 E il dolor confonderò.

D'ogni Vergin Vergin fiore,
Fa ch' io pianga al tuo dolore;
,Teco apprendimi a soffrir
Del Figliuol la cruda sorte,
Negli spasimi consorte
E consorte nel morir.

Fa pur mio lo scempio atroce;
Fammi sazio nella Croce
Di quel sangue redentor.
Infiammato mi sorreggi,
E nel giorno mi proteggi
Del giudizio punitor.

Colla Croce mi difendi,
Ed impavido mi rendi
Pel conforto di Gesù.
Quando spenta sia la salma,
Refrigerio porgi all' alma
Nella Gloria di lassù.

Tommaso Gasparotti.

PARMA
PER GIUSEPPE PAGANINO
ADDI 1.^o LUGLIO MDCCCXII.

PARMA
PER GIUSEPPE PAGANINO

ADDI 1.^o LUGLIO MDCCCXLII.

PARMA
PER GIUSEPPE PAGANINO
ADD) 1.° LUGLIO MDCCCXLII.

